

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il CdA approva i risultati consolidati al 31 marzo 2019

- Ricavi a 264,4 milioni di Euro (242,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2018)
- Margine Operativo Lordo a 33,7 milioni di Euro (24,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2018)
- Risultato ante imposte negativo per 0,3 milioni di Euro (positivo per 7,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2018)
- Indebitamento finanziario netto a 416,4 milioni di Euro (255,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2018)
- Confermati gli obiettivi economico-finanziari per l'anno in corso

Roma, 9 maggio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2019.

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	1° Trim 2019	1° Trim 2018	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	264,4	242,3	9,1%
Margine operativo lordo	33,7	24,1	39,7%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>12,7%</i>	<i>9,9%</i>	
Risultato operativo	7,8	6,3	23,6%
Risultato gestione finanziaria	(8,1)	0,9	n.s.
Risultato ante imposte del periodo	(0,3)	7,2	n.s.

Volumi di vendita

('000)	1° Trim 2019	1° Trim 2018	Var. %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	1.819	2.079	-12,5%
Calcestruzzo (m ³)	902	1.140	-20,9%
Inerti (tonnellate)	2.238	2.179	2,7%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	31-03-2019	31-12-2018	31-03-2018
Indebitamento finanziario netto	416,4	255,4	387,1

Organico di Gruppo

	31-03-2019	31-12-2018	31-03-2018
Numero dipendenti	3.063	3.083	2.984

“Il primo trimestre 2019 si è chiuso con un margine operativo lordo ed un risultato operativo in aumento rispetto al primo trimestre 2018, risultati ottenuti non solo grazie al consolidamento della società americana Lehigh White Cement, ma anche al miglioramento dei risultati in tutte le regioni ad eccezione della Turchia e, in misura minore, della Malesia” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Nel primo trimestre 2019 i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 1,8 milioni di tonnellate, hanno registrato una diminuzione del 12,5% (-19,9% a parità di perimetro¹) a causa dell’andamento negativo in Turchia parzialmente bilanciato dal trend nella regione Nordic & Baltic ed in Belgio.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 0,9 milioni di metri cubi, sono risultati in calo del 20,9% per la flessione registrata in Turchia e in misura minore in Belgio e Francia, nonostante il positivo andamento in Norvegia e Svezia.

Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono stati pari a 2,2 milioni di tonnellate, in crescita del 2,7% grazie all’andamento positivo in Danimarca.

I **ricavi delle vendite** e prestazioni del Gruppo, pari a 264,4 milioni di Euro, sono cresciuti del 9,1% rispetto ai 242,3 milioni di Euro del primo trimestre del 2018 (-4,5% a parità di perimetro). Tale incremento è dovuto al consolidamento della LWCC, alla buona performance nella regione Nordic & Baltic (+13%), in Belgio (+7%) e in Egitto (+113%) in parte bilanciate dalla performance negativa in Turchia per la nota situazione economica.

Si evidenzia che a cambi costanti 2018 i ricavi sarebbero stati pari a 268,1 milioni di Euro.

I **costi operativi**, pari a 238,0 milioni di Euro, hanno presentato un incremento rispetto al primo trimestre 2018 (228,1 milioni di Euro) derivante dalla variazione del perimetro di consolidamento (32,2 milioni di Euro).

Il **costo delle materie prime**, pari a 105,5 milioni di Euro, è risultato in aumento del 2,5% rispetto ai primi tre mesi del 2018 (102,9 milioni di Euro) per effetto della variazione del perimetro di consolidamento (19,1 milioni di Euro). A perimetro costante i costi per materie prime mostrano una contrazione del 16%.

Il **costo del personale**, pari a 47,5 milioni di Euro, è risultato in aumento del 9,2% rispetto al primo trimestre del 2018 (43,5 milioni di Euro) per l’impatto di LWCC (invariato a parità di perimetro). L’effetto cambio positivo ha compensato l’impatto dell’inflazione in quasi tutti i Paesi.

¹ Il perimetro di consolidamento del primo trimestre 2019 ha subito variazioni rispetto allo stesso periodo del 2018, a seguito dell’acquisizione della quota addizionale del 38,75% di Lehigh White Cement Company (di seguito “LWCC”), che si è perfezionata il 29 marzo 2018. Per effetto di tale acquisizione, il gruppo Cementir è giunto a detenere il controllo di LWCC con una quota del 63,25% e ha consolidato integralmente la suddetta società a partire dal 1° aprile 2018.

Gli **altri costi operativi**, pari a 85,0 milioni di Euro, sono aumentati del 4,0% rispetto agli 81,7 milioni di Euro del medesimo periodo del 2018 a causa del consolidamento di LWCC (-7,5% a parità di perimetro) e beneficiano di un effetto cambio positivo di 1,5 milioni di Euro.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 33,7 milioni di Euro, in aumento del 39,7% rispetto ai 24,1 milioni di Euro del primo trimestre 2018 (+24,4% a parità di perimetro). Il risultato da un lato ha beneficiato del contributo di LWCC per 3,7 milioni di Euro e del miglioramento in tutte le Regioni con l'eccezione della Turchia ed in minor misura della Malesia.

L'impatto dell'introduzione dell'IFRS 16 è stato pari a 5,9 milioni di Euro.

A cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 32,7 milioni di Euro, superiore del 35% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti e, in misura trascurabile, di svalutazioni e accantonamenti per 25,9 milioni di Euro (17,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2018), è stato pari a 7,8 milioni di Euro (7,3 milioni di Euro a parità di perimetro) rispetto ai 6,3 milioni di Euro del medesimo periodo dell'anno precedente. A cambi costanti il risultato operativo sarebbe stato pari a 6,4 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a -0,2 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2018 includente LWCC).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, negativo per 7,9 milioni di Euro rispetto al risultato positivo di 0,5 milioni di Euro del medesimo periodo dell'anno precedente, risente della valorizzazione negativa del mark-to-market di alcuni strumenti finanziari di copertura su valute e tassi di interesse e dal rendimento della liquidità a disposizione del Gruppo. Si precisa che il dato 2018 beneficiava al contrario di una valorizzazione positiva di circa 10 milioni di Euro dei suddetti strumenti finanziari di copertura.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a -0,3 milioni di Euro, rispetto ai 7,2 milioni di Euro del primo trimestre 2018.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2019 è pari a 416,4 milioni di Euro, in aumento di 161,0 milioni di Euro rispetto ai 255,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2018, a causa della ciclicità annuale del capitale circolante e dell'impatto dell'introduzione dell'IFRS 16 pari a circa 78,9 milioni di Euro.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2019 è pari a 1.129,2 milioni di Euro (1.128,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2018), e non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

Andamento della gestione per area geografica

Nordic & Baltic

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	128.566	113.849	12,9%
<i>Danimarca</i>	83.327	74.073	12,5%
<i>Norvegia / Svezia</i>	45.133	39.607	13,9%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	11.971	10.571	13,2%
<i>Eliminazioni</i>	(11.875)	(10.402)	
Margine operativo lordo	19.844	12.794	55,1%
<i>Danimarca</i>	16.170	11.939	35,4%
<i>Norvegia / Svezia</i>	3.371	(19)	n.s.
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	303	874	-65,3%
MOL/Ricavi %	15,4%	11,2%	
Investimenti	7.204	7.904	

(1) Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia

Danimarca

Nel primo trimestre 2019 i ricavi delle vendite si sono attestati a 83,3 milioni di Euro, in crescita del 12,5% grazie all'aumento dei volumi complessivi venduti di cemento (+10%) essendo i volumi di calcestruzzo stabili rispetto al trimestre dell'anno precedente.

I volumi di cemento grigio venduti sul mercato domestico hanno registrato un significativo aumento per effetto di una maggiore attività sul mercato relativamente ad alcuni clienti nei settori di manufatti in calcestruzzo e di elementi prefabbricati, delle favorevoli condizioni climatiche e del maggiore numero di giorni lavorativi grazie al verificarsi delle festività pasquali in aprile contrariamente al 2018 quando le stesse caddero in marzo. I volumi di cemento bianco sul mercato locale hanno evidenziato una crescita della stessa entità.

I prezzi medi di vendita sul mercato domestico (grigio e bianco) sono risultati in lieve aumento in linea con l'inflazione.

Le esportazioni hanno avuto una dinamica positiva per il cemento bianco al contrario le esportazioni di cemento grigio hanno mostrato un trend in diminuzione (-12%). I prezzi medi delle esportazioni hanno evidenziato un trend positivo grazie al mix Paesi / clienti di destinazione e dell'andamento favorevole dei cambi.

I volumi di calcestruzzo sono stati in linea con il medesimo periodo del 2018 in quanto il segmento ha beneficiato meno del favorevole trend di mercato. Progetti importanti sono previsti in avvio nella seconda parte dell'anno, con prezzi in crescita oltre le dinamiche inflazionistiche.

Il margine operativo lordo si è attestato a 16,2 milioni di Euro, in aumento di circa 4,2 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2018.

I maggiori costi per acquisto di combustibili sul mercato internazionale sono stati compensati da efficienze produttive, mentre sui costi fissi hanno influito maggiori spese di manutenzione legate anche a differenti tempistiche nelle stesse rispetto allo scorso anno.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia** i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati soprattutto per la maggiore domanda in alcune aree, per l'inverno relativamente mite e per un mercato tornato dinamico e competitivo per l'avvio di importanti progetti infrastrutturali. Tali progetti tra l'altro proseguiranno nel secondo semestre dell'anno. I prezzi medi in valuta locale sono in aumento oltre l'inflazione.

In **Svezia** sia i volumi venduti di calcestruzzo che di inerti sono aumentati rispetto al 2018 principalmente per effetto delle condizioni climatiche favorevoli e di un mercato delle costruzioni molto solido soprattutto nel settore residenziale; a tal proposito si prevede una leggera contrazione nella seconda parte dell'anno soprattutto nel settore del calcestruzzo anche a causa della forte concorrenza.

Nel settore delle infrastrutture i volumi stanno beneficiando di alcuni grandi progetti; ulteriori progetti sono previsti in partenza nei prossimi mesi, assicurando una solida base di riferimento per il mantenimento dei volumi. I prezzi medi in valuta locale, sia del calcestruzzo che degli inerti hanno mostrato un trend positivo per effetto del mix prodotto.

Nel complesso i ricavi sono stati pari a 45,1 milioni di Euro, in aumento del 14% ed il margine operativo lordo è stato pari a circa 3,4 milioni di Euro rispetto ad un dato marginalmente negativo del primo trimestre dell'anno precedente. L'aumento è legato all'andamento della Norvegia per i maggiori volumi venduti, i maggiori prezzi di vendita ed i risparmi sui costi fissi di produzione e della Svezia per l'effetto positivo dei maggiori volumi e dei prezzi di vendita, al netto dall'aumento dei costi variabili e dei costi fissi.

Si evidenzia che la corona svedese si è svalutata di circa il 4,5% rispetto al cambio medio dei primi tre mesi del 2018 mentre la corona norvegese di circa l'1%.

Belgio e Francia

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	59.680	55.778	7,0%
Margine operativo lordo	9.372	4.536	106,6%
MOL/Ricavi %	15,7%	8,1%	
Investimenti	4.903	2.529	

Nei primi tre mesi del 2019 i volumi di vendita di cemento grigio hanno registrato una crescita del 7% rispetto al primo trimestre del 2018 grazie alle migliori condizioni climatiche dell'area, alla differenza temporale delle festività pasquali e dall'andamento dalle vendite in Olanda.

I prezzi medi del mercato domestico sono risultati in aumento rispetto al primo trimestre 2018 mentre quelli dell'export anch'essi in aumento ma in misura inferiore anche per il mix di prodotto.

I volumi di vendita del calcestruzzo sono invece risultati in contrazione, anche a causa della forte competizione sul prezzo.

I volumi di vendita degli inerti hanno registrato una contrazione molto modesta rispetto al primo trimestre 2018; le positive condizioni atmosferiche e la crescita degli elementi prefabbricati in Belgio oltre che l'aumento delle vendite in Olanda nel segmento asfalti sono controbilanciati dalla variazione negativa dovuta a condizioni favorevoli straordinarie verificatesi nel 2018. In Francia si evidenzia un rallentamento del segmento delle costruzioni stradali. I prezzi sul mercato domestico hanno mostrato una dinamica positiva mentre quelli dell'export sono in linea con il primo trimestre dell'anno precedente.

Complessivamente nei primi tre mesi del 2019 i ricavi sono stati pari a 59,7 milioni di Euro (55,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2018) ed il margine operativo lordo pari a 9,4 milioni di Euro (4,5 milioni nel primo trimestre 2018). L'effetto è da attribuire principalmente al business del cemento grazie a maggiori volumi e prezzi di vendita, risparmi sui costi variabili e minori manutenzioni rispetto al primo trimestre 2018.

Nord America

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	36.095	2.361	n.s.
Margine operativo lordo	3.609	(908)	497,5%
MOL/Ricavi %	10,0%	-38,5%	
Investimenti	1.091	746	

Negli Stati Uniti la controllata LWCC, consolidata integralmente solo dal secondo trimestre 2018, ha contribuito con volumi di vendita di cemento bianco per 154 mila tonnellate, ricavi di vendita di 33,2 milioni di Euro e margine operativo lordo di 3,7 milioni di Euro. Il confronto con l'anno precedente è poco significativo non essendo la società consolidata. I prezzi di vendita sono rimasti stabili anche se con situazioni regionali diversificate.

Le altre società americane controllate, attive nella produzione di manufatti in cemento e nella gestione del terminale di Tampa in Florida, hanno registrato un miglioramento del margine operativo lordo di circa 700 mila Euro essendo il risultato dello scorso anno influenzato dagli oneri straordinari sostenuti per l'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella LWCC.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi delle vendite si sono attestati a circa 36,1 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2018) mentre il margine operativo lordo è stato pari a 3,6 milioni di Euro (negativo per 0,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2018).

Turchia

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	21.545	47.613	-54,7%
Margine operativo lordo	(4.725)	4.170	
MOL/Ricavi %	-22,3%	8,7%	
Investimenti	1.051	1.594	

I ricavi, pari a 21,5 milioni di Euro (47,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2018) hanno registrato una forte diminuzione per effetto della svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro (-30% rispetto al cambio medio dei primi tre mesi del 2018) e per la generale situazione economica. A Marzo 2019 l'inflazione degli ultimi 12 mesi si è attestata intorno al 30%. La Lira turca è tornata a svalutarsi dopo le recenti elezioni amministrative. La recessione in corso, conseguenza della crisi finanziaria, ha determinato una contrazione del settore delle costruzioni.

La citata contrazione del settore delle costruzioni, oltre ad un eccesso di capacità produttiva, ha determinato una riduzione dei ricavi in valuta locale di circa il 50% e un'analoga variazione dei volumi di vendita di cemento e clinker. Le società del Gruppo hanno comunque mantenuto un approccio prudente con una razionalizzazione delle vendite volta a ridurre i rischi sugli incassi dei crediti. I volumi venduti nel mercato domestico hanno registrato una diminuzione del 55% (circa 450 mila tonnellate) mentre le esportazioni di cemento e clinker sono aumentate. I prezzi medi nel mercato domestico in valuta locale del cemento sono risultati sostanzialmente invariati con andamenti differenti nei vari impianti ampliando le difficoltà gestionali alla luce del livello di inflazione.

In valuta locale, i ricavi di calcestruzzo sono diminuiti di circa il 43%. Anche in questo settore i volumi di vendita hanno registrato un decremento del 50% rispetto al 2018 con prezzi in valuta locale allineati all'inflazione. La diminuzione dei volumi rispetto al primo trimestre del 2018 è stata anche determinata dalla chiusura di quattro impianti di calcestruzzo a fronte della ridotta domanda locale.

Per quanto riguarda il settore del Waste Management, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha conseguito un aumento dei ricavi e della profittabilità rispetto ai primi tre mesi del 2018 grazie all'aumento dei volumi smaltiti in discarica, dei volumi ricevuti per lo stoccaggio temporaneo e degli altri volumi trattati (metalli, residui di materie prime, combustibili). Al contrario sono diminuite le forniture di combustibile alternativo (RDF) agli stabilimenti di produzione di cemento del Gruppo (Edirne e Izmir) a causa della citata contrazione dei volumi in tali stabilimenti.

La divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti solidi urbani di Istanbul, ha registrato un aumento delle forniture di combustibile alternativo (SRF) mentre gli altri materiali (plastiche, vetro, metalli) sono stati in contrazione ed ha chiuso il periodo contabile con risultati in linea con il 2018.

La controllata Quercia, operativa nel Regno Unito, ha mostrato ricavi in moderata contrazione a causa dei minori volumi connessi all'attività della discarica. Il margine operativo lordo è in diminuzione rispetto all'anno precedente, il cui risultato includeva la plusvalenza realizzata nel 2018 per la cessione del ramo di azienda della Neales.

Complessivamente il margine operativo lordo in Turchia è stato negativo per 4,7 milioni di Euro (positivo per 4,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2018) principalmente a causa dei minori volumi di cemento venduti sul mercato domestico; in secondo luogo per l'aumento dei prezzi di acquisto dei combustibili e dell'energia elettrica, mentre l'incremento dei costi di manutenzione, personale e altri costi fissi è stato contenuto per fronteggiare la crisi delle vendite. Si evidenzia che la svalutazione della lira turca ha contribuito negativamente in sede di conversione dei saldi di bilancio in Euro per circa 1 milione di Euro.

Egitto

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	8.475	3.970	113,5%
Margine operativo lordo	1.378	18	
MOL/Ricavi %	16,2%	==	
Investimenti	166	79	

I ricavi delle vendite sono pari a 8,5 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2018), in consistente aumento grazie alla stabilizzazione della situazione di sicurezza nella penisola del Sinai.

Le quantità di cemento bianco venduto sul mercato domestico sono in aumento nonostante le problematiche di liquidità nel mercato delle costruzioni. I prezzi medi in valuta locale hanno registrato una crescita superiore al 10%. I volumi esportati sono più che raddoppiati verso tutte le principali destinazioni con prezzi medi di vendita in dollari in leggero aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il margine operativo lordo è risultato pari a 1,4 milioni di Euro grazie ai maggiori volumi ed ai prezzi di vendita sia sul mercato domestico che sulle esportazioni. La rivalutazione della sterlina egiziana rispetto al corrispondente trimestre del 2018 (+8%) ha contribuito positivamente in sede di conversione dei saldi di bilancio in Euro.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	17.752	17.950	-1,1%
<i>Cina</i>	9.508	8.806	8,0%
<i>Malesia</i>	8.244	9.150	-9,9%
<i>Eliminazioni</i>	-	(6)	
Margine operativo lordo	3.175	3.414	-7,0%
<i>Cina</i>	2.066	2.000	3,3%
<i>Malesia</i>	1.109	1.414	-21,6%
MOL/Ricavi %	17,9%	19,0%	
Investimenti	1.587	1.065	

Cina

In valuta locale i ricavi delle vendite hanno mostrato una crescita del 6% rispetto al primo trimestre del 2018 grazie all'aumento dei volumi di cemento e clinker bianco venduti sul mercato domestico cui si è aggiunta una dinamica favorevole dei prezzi. Il rallentamento della crescita cinese di fine 2018 e dei primi due mesi del 2019 sembra essere ormai alle spalle. Nella seconda parte dell'anno è previsto un beneficio sull'andamento dell'economia causato dalla riduzione attesa dell'IVA a partire dal 1 aprile.

Il margine operativo lordo, pari a 2,1 milioni di Euro, è in linea con il risultato dello stesso periodo del 2018 ed ha principalmente beneficiato dell'andamento favorevole dei volumi e dei prezzi nel mercato domestico controbilanciato dall'aumento dei costi variabili legati al maggiore prezzo dei combustibili e delle materie prime.

Malesia

I volumi di cemento sul mercato domestico hanno registrato un incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente con prezzi medi in aumento in valuta locale anche per effetto del mix di clienti e di prodotti. Le esportazioni di cemento hanno mostrato un moderato aumento rispetto al 2018 con prezzi in crescita del 10% per effetto del mix di Paesi; le esportazioni di clinker si sono invece ridotte in misura considerevole per effetto dello slittamento di alcune consegne in Australia.

Il margine operativo lordo ha registrato una moderata flessione (da 1,4 milioni di Euro a 1,1 milioni di Euro) rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente a causa delle suddette minori esportazioni di clinker in Australia e dei maggiori costi variabili di produzione per effetto dell'inflazione.

Italia

(Euro '000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
Ricavi delle vendite	14.204	17.684	-19,7%
Margine operativo lordo	1.051	94	n.s.
Investimenti	369	792	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding SpA, la società di trading Spartan Hive SpA, e altre società minori.

I ricavi delle vendite della società di trading Spartan Hive SpA del primo trimestre 2019 sono analoghi a quelli del corrispondente trimestre dell'anno precedente mentre il margine operativo lordo è in aumento di circa 1,6 milioni di Euro; essa ha operato nei confronti di società del Gruppo. I ricavi di Cementir Holding riguardano prestazioni di servizi verso altre società del Gruppo.

Fatti di rilievo del trimestre

I risultati del primo trimestre 2019 sono risultati in linea con le aspettative ed in miglioramento rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Gli stessi hanno risentito dell'andamento in Turchia peraltro atteso alla luce della evoluzione della situazione economica conseguenza della crisi finanziaria verificatasi nell'estate del 2018. Il trimestre rispetto al 2018 ha beneficiato parzialmente dello slittamento in aprile delle festività pasquali.

Previsioni per l'anno in corso

Si conferma quanto riportato in occasione dell'approvazione dei risultati annuali del 2018, ossia si prevede di raggiungere a livello consolidato ricavi di circa 1,25 miliardi di Euro e un margine operativo lordo tra i 250 ed i 260 milioni di Euro.

Queste previsioni sono state elaborate ipotizzando un'ulteriore svalutazione dei tassi di cambio della Lira turca, e comunque andranno riconsiderate in caso di una evoluzione ancora più negativa dell'andamento economico del Paese.

L'indebitamento finanziario netto a fine 2019 è previsto pari a circa 245 milioni di Euro, includendo investimenti industriali di circa 70 milioni di Euro.

Le grandezze sopra esposte includono gli impatti della introduzione dell'IFRS 16, stimati in circa 23 milioni di Euro quale impatto positivo sul margine operativo lordo e in circa 80 milioni di Euro quale impatto incrementativo dell'indebitamento finanziario netto

* * *

Nella seduta odierna il Consiglio ha inoltre confermato per il 2019 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari al *Chief Financial Officer* della Società Giovanni Luise.

Infine il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate per i consiglieri Paolo Di Benedetto, Veronica De Romanis, Chiara Mancini, Roberta Neri e Adriana Lamberto Floristan.

* * *

I risultati del primo trimestre 2019 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, giovedì 9 maggio, alle ore 17.45 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11

USA: +1 718 7058796

UK: + 44 1 212 81 8004

USA (numero verde): 1 855 2656958

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Luise, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si allegano i risultati economici consolidati al 31 marzo 2019.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

*Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.*

- *Margine operativo lordo: è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";*
- *Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:*
 - o *Attività finanziarie correnti;*
 - o *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;*
 - o *Passività finanziarie correnti e non correnti.*
- *Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.*

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, inerti e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.100 persone in 18 paesi e 5 continenti.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

@CementirHolding | www.cementirholding.it

Risultati economici consolidati

(Euro '000)	1° Trim 2019	1° Trim 2018	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	264.418	242.331	9,11%
Variazione delle rimanenze	2.906	4.067	-28,55%
Altri ricavi ²	4.355	5.847	-25,52%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	271.679	252.245	7,70%
Costi per materie prime	(105.537)	(102.923)	2,54%
Costi del personale	(47.469)	(43.468)	9,20%
Altri costi operativi	(84.969)	(81.736)	3,96%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(237.975)	(228.127)	4,32%
MARGINE OPERATIVO LORDO	33.704	24.118	39,75%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>12,75%</i>	<i>9,95%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(25.907)	(17.810)	45,46%
RISULTATO OPERATIVO	7.797	6.308	23,60%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>2,95%</i>	<i>2,60%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(199)	402	
Risultato netto gestione finanziaria	(7.928)	492	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(8.127)	894	
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	(330)	7.202	

² "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".